

Foglio Informativo di Operazione di Prestito su Pegno

Informazioni sul Finanziatore

FINCENTRALE Spa - Intermediario Finanziario non bancario iscritto al n. 37594 dell'Elenco Generale tenuto presso Banca d'Italia ex art. 106 T.U.B. - Sede Legale ed Amministrativa: Via Garibaldi, n. 102/B - 98122 Messina - Capitale sociale i.v. € 600.000,00 - C.F. e P. Iva 02724530833 - Registro Imprese Messina n. 188694 - Registro Imprese di Messina n. 188694 - Sito internet www.fincentrale.it e-mail: fincentrale@fincentrale.it - Tel. 090.674431 - fax 090.672328

Cosa è una operazione di credito su pegno. Si tratta di un prestito ad alto valore sociale che la Fincentrale Spa può accordare a tutte le persone fisiche a fronte di necessità di carattere straordinario e contingente previa costituzione in pegno di un bene prezioso (oggetti di oro, gioielli, orologi, ecc.). Il prestito è concesso ai sensi delle vigenti leggi sul credito pignoratorio (Legge 745/1938 e R.D. 1279/1939 e successive integrazioni o modifiche) e tale operazione viene svolta dalla Fincentrale Spa presso la propria sede sociale. La concessione del prestito non prevede alcuna indagine amministrativa o patrimoniale. L'importo concedibile, infatti, è commisurato al valore di stima della cosa offerta in pegno, stima che viene effettuata sulla base del valore commerciale dei beni, salva la facoltà della Fincentrale Spa di rifiutare il prestito qualora vi sia motivo di ritenere che le cose offerte in pegno siano di provenienza illegittima. Il prestito accordato è in percentuale variabile sul valore stimato del bene offerto in pegno ma non è mai superiore all'80% del valore di stima (massimo 4/5 del valore di stima per beni preziosi, massimo 2/3 per beni non preziosi).

Operazione di credito su pegno: caratteristiche e rischi. Rischi delle operazioni di credito su pegno: tra i principali rischi, occorre tenere presente:

- indisponibilità e mancato godimento del bene fino ad effettivo reintegro delle somme al Finanziatore.
- in caso di inadempimento oltre i 30 gg. dalla scadenza contrattualmente prevista, la Fincentrale Spa mette all'asta il bene dato in garanzia senza alcuna formalità.
- poichè il documento rilasciato da Fincentrale Spa è una polizza al portatore, la società darà esecuzione alle relative operazioni di riscatto o di rinnovo dietro esibizione della polizza stessa da parte del soggetto che ne deterrà il possesso. Pertanto, in caso di smarrimento o furto della polizza, al fine di bloccarne l'operatività, si dovrà presentare denuncia scritta alla Fincentrale Spa, oltre che all'Autorità Giudiziaria e procedere con l'ammortamento nelle modalità previste dalla Legge 30 luglio 1951 n. 948.

Caratteristiche delle operazioni di credito su pegno. Soggetti finanziabili: esclusivamente soggetti privati. **A cosa serve:** a soddisfare esigenze di liquidità del cliente.

Modalità di rimborso: il prestito può avere un rimborso a 3 (tre) o a 6 (sei) a insindacabile giudizio della Fincentrale Spa, e rinnovabile per massimo una volta previa corresponsione degli interessi e delle competenze maturate alla scadenza contrattuale. Alla scadenza del prestito è possibile:

- Estinguere il debito e riscattare gli oggetti portati in pegno. In questo caso gli oggetti devono essere ritirati entro 5 giorni. Se dopo 180 giorni dal giorno del riscatto, gli oggetti a pegno non sono stati ritirati, sono messi all'asta;
- Rinnovare totalmente il prestito. In questo caso il cliente deve pagare gli interessi e le spese accessorie maturate legate al prestito. La Fincentrale Spa si riserva la facoltà di concedere il rinnovo del prestito.

Qualora il cliente non estinguesse e non rinnovasse il prestito, senza altra formalità, trascorsi trenta giorni dalla scadenza i beni portati a pegno saranno preparati per la vendita ed inseriti alla prima asta utile. Fincentrale Spa può richiedere il rimborso parziale del prestito se il valore degli oggetti offerti in garanzia nel corso del tempo si è ridotto. Quando si concede il prestito la Fincentrale Spa rilascia al cliente una polizza al portatore che legittima il cliente a riavere i beni a seguito del rimborso del prestito o ad effettuare operazioni legate al prestito (estinzione, rinnovo, ecc.). Se i beni offerti in pegno risultano essere smarriti, rubati o connessi ad un reato, per ottenere la restituzione disposta dall'Autorità Giudiziaria il legittimo proprietario deve comunque prima rimborsare la Fincentrale Spa della somma data a prestito, dei relativi interessi e dei diritti accessori. **Per saperne di più:** "Regolamento prestito su pegno" disponibile nella sede di Fincentrale Spa.

Caratteristiche del Prestito su Pegno

Importo finanziabile	Da un minimo di euro 100,00 ad un massimo da quantificarsi a discrezione di Fincentrale Spa
Durata	3 (tre) mesi o 6 (sei) mesi.
Rinnovi	La Fincentrale Spa si riserva la facoltà di concedere il rinnovo del prestito. Il rinnovo avviene previa corresponsione degli interessi e delle competenze maturate alla scadenza contrattuale e, ad insindacabile giudizio della Fincentrale Spa si procederà ad una nuova stima del bene offerto in pegno.
Scadenza	Qualora la data di scadenza della polizza dovesse coincidere con un giorno di chiusura dell'ufficio (sabato, domenica, festivi o ferie), il termine per il rimborso del prestito è prorogato al primo giorno utile successivo.

Condizioni economiche - Spese, diritti ed altre competenze

Interessi applicati e loro descrizione

Tasso Annuo Nominale (TAN)	11,70 % annuo	Gli interessi sono calcolati per i giorni di utilizzo del prestito e sono riscossi al momento del riscatto, del rinnovo, o della vendita all'asta (quota facente parte del TEG).
Tasso Effettivo Globale (TEG)		Il TEG è un indicatore che esprime in termini percentuali annui le condizioni di costo delle operazioni creditizie, praticate dalla Fincentrale Spa, al fine di accertare che non presentino carattere usurario. E' composto dalle seguenti voci: TAN + Spese di custodia limitatamente alla parte proporzionale al prestito.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)		Il TEGM: tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge sull'Usura. Esso è indicato nella categoria di operazioni "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese". Può essere consultato in sede nel cartello affisso al pubblico e sul sito internet indicato nella sezione "Trasparenza". Per verificare se un tasso d'interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre accertare che quanto richiesto dalla Finanziaria non sia superiore.
Tasso Annuale Effettivo Globale (TAEG)		Il TAEG è un indicatore che esprime, in termini percentuali annui rispetto al capitale erogato, il costo totale effettivo del credito a carico del cliente. Esso potrà variare in relazione alla durata, all'ammontare dell'importo erogato, al valore di stima, alla periodicità di rimborso.
Interessi di mora	1,00 % annuo	Maggiorazione del 1,00 % su base annua (calcolo interessi anno civile: 365 gg., 366 gg. se bisestile) sul TAN dal giorno successivo alla scadenza per il periodo eccedente alla scadenza concordata (TAN 11,70% + Interesse di mora 1,00%) e fino alla data del riscatto, del rinnovo o della vendita all'asta.

Esempio con valore indicativo di TAEG su un prestito trimestrale di euro 1.040,00 calcolato su un bene stimato euro 1.507,25:

prestito erogato = euro 1.040,00; interessi = euro 30,42; spese di custodia = euro 15,07. Importo da restituire al disimpegno euro 1.085,49

Tassi dell'esempio: TAN 11,70 % - TEG 15,700 % - TAEG 17,497 %

Gestione

Spese di custodia	4,00 % annuo	(4,00% annuo = 1,00% trimestrale = 2,00% semestrale) calcolate sull'importo della stima del bene (quota facente parte del TEG, le spese di custodia di cui sopra vengono calcolati i dietimi effettivi riferiti ai giorni di custodia fino al giorno del riscatto, del rinnovo o della vendita all'asta)
-------------------	--------------	--

Ulteriore spesa di custodia (posticipata)	4,00 % annuo	(4,00% annuo = 1,00% trimestrale = 2,00% semestrale) Entro gg. 5 dalla data di scadenza prevista € 0. Oltre cinque giorni successivi alla scadenza contrattualmente prevista, le spese di custodia di cui sopra vengono calcolati i dietimi effettivi riferiti ai giorni di custodia fino al giorno del riscatto, del rinnovo o della vendita all'asta (calcolo interessi anno civile: 365 gg. / 366 gg. se anno bisestile).
Spese di estinzione anticipata	0,50 %	Il Cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente il prestito concesso prima della scadenza con conseguente ritiro e riscatto degli oggetti dati in pegno. In tal caso sarà applicata una commissione per estinzione anticipata calcolata sull'importo del prestito pari al 0,50%. Le spese di estinzione anticipata non sono conteggiate nel periodo dei 10 giorni che precedono la scadenza.

Asta (per saperne di più: "Regolamento Asta" disponibile nella sede di Fincentrale Spa)

Diritto di Asta	18 % + IVA	- Sui pegni non riscattati entro 30 giorni e sulle vendite anticipate: la Fincentrale Spa trattiene il corrispettivo del prestito, degli interessi e dell'altra spesa. L'eventuale sopravanzo è restituito al cliente presentando la polizza di pegno dal giorno lavorativo successivo a quello in cui è avvenuto il pagamento da parte dell'aggiudicatario e si prescrive dopo 5 anni, senza decorrenza di interessi. - Sui pegni riscattati e non ritirati entro 6 mesi: la Fincentrale Spa trattiene il diritto di custodia, le spese per la preparazione dell'asta e il diritto di asta. La restante somma è tenuta a disposizione dell'avente diritto per 5 anni, senza decorrenza di interessi.
Spese per prepar. alla vendita	4,00 %	E' dovuto sull'importo del prestito sui pegni avviati alla vendita (decorsi trenta giorni dalla scadenza).
Spese di esposizione	3,00 %	E' dovuto per l'esposizione al pubblico per pegni rinnovati o riscattati lo stesso giorno dell'asta o nei due giorni di calendario precedenti l'Asta.
Spese di vendita anticipata	3,00 %	E' dovuto sull'importo del prestito per pegni non rinnovati e non riscattati dei quali viene richiesta la vendita alla prima asta utile.
Deposito per offerte segrete	10 % base asta	E' il deposito cauzionale per le offerte segrete; in caso di mancata aggiudicazione viene integralmente restituito.

Smarrimento, distruzione o furto polizze di pegno

Diritti di pratica di ammortamento	€ 15,00 + IVA	In caso di denuncia di distruzione, sottrazione, smarrimento della polizza di pegno.
Diritti di ricerca	€ 25,00	In caso di denuncia di distruzione, sottrazione, smarrimento della polizza di pegno.
Spese per duplicato polizza	€ 10,00	Per l'emissione di ogni duplicato di polizza.

Comunicazioni - informazioni e duplicati

Diritto di visione pegno	€ 10,00 + IVA	La visione è consentita solo alla persona il cui nominativo è indicato sulla polizza, previa esibizione della polizza in originale e previo appuntamento almeno un giorno prima. Il costo del diritto è riferito per ogni pegno.
Recupero spese vive		Recupero delle eventuali spese vive documentate, riferite al singolo pegno, sostenute nell'esercizio delle attività di sovvenzione e vendita.
Spese di comunicazioni a mezzo posta		€ 2,00 (comprensivi di bollo e postali) relative a spese che la Fincentrale Spa incontrerà per i rapporti di informativa e di corrispondenza con il cliente. € 5,00 (comprensivi di bollo e postali) per comunicazioni a mezzo raccomandata a/r.
Spese per pagam. tramite POS		In caso di rimborso prestito a mezzo pagamento con POS le commissioni applicate sono: a. carta di credito commissione del 2,00% sull'importo b. bancomat commissione del 0,75% sull'importo

Estinzione anticipata - Reclami

Il cliente può scegliere di estinguere anticipatamente il finanziamento pagando alla Fincentrale Spa un compenso contrattualmente pattuito. **Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.** Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Fincentrale Spa relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il Cliente – prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria – ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi paragrafi:

a) Il Cliente può presentare un reclamo alla Fincentrale Spa, anche a mezzo Raccomandata A.R. o per via fax al n° 090.672328, indirizzato alla Fincentrale Spa – Gestione Reclami, Via Garibaldi, 102/1B – 98122 Messina ovvero a mezzo email: ufficio.reclami@fincentrale.it. La Fincentrale Spa deve rispondere entro 30 gg. dal ricevimento.

b) Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Fincentrale Spa. Resta ferma la possibilità per il Cliente e per la Fincentrale Spa di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

c) Il Cliente può attivare, singolarmente o in forma congiunta con la Fincentrale Spa, una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Legenda

Asta: procedimento di vendita al miglior offerente, fatta secondo formalità legislativa, degli oggetti non riscattati dal prestatario.

Pegno: garanzia a favore della Fincentrale Spa costituita su beni mobili del cliente consegnati alla Fincentrale Spa.

Cliente: soggetto beneficiario del prestito.

Obbligazione: vincolo giuridico in forza del quale un soggetto è tenuto al rispetto di un accordo economico verso terzi.

Riscatto: rimborso del prestito comprensivo di capitale, interessi e oneri accessori con ritiro dell'oggetto dato in pegno.

Spese di ammortamento: spese previste per la pratica da istruire in caso di furto o smarrimento.

Sopravanzo: differenza tra il prezzo aggiudicato in Asta e l'importo del credito vantato dalla Fincentrale Spa.

Aggiudicatario: soggetto che all'asta pubblica, ha offerto l'importo più elevato tra quelli riscontrati nelle offerte orali e quelle segrete ed al quale viene assegnato l'oggetto dell'Asta.

Stima: valutazione del valore commerciale del bene effettuata dal perito della Fincentrale Spa.

Polizza di pegno: è un documento al portatore che contiene gli elementi dell'operazione e del bene: estremi del richiedente, sommaria descrizione delle cose date in pegno, loro valore di stima, importo e durata del prestito, norme regolanti il prestito su pegno, ecc.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, pertanto vietato, occorre individuare tra tutti quelli pubblicati il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto non sia superiore.

Firma del Cliente per ricevuta del Foglio Informativo e per spiegazione X _____